



La Voce della Danza

Associazione Italiana Maestri di Ballo

REGIONE
VENETO

**SESSIONE
STRAORDINARIA
DI ESAME**

PER TUTTE LE DISCIPLINE

21 MAGGIO 2023

CON LA STRAORDINARIA PRESENZA DEL
PRESIDENTE NAZIONALE
M^o NICOLA AMATO

PRESENTA

CAMPIONATO NAZIONALE

1-2-3 GIUGNO 2023

GIUGLIANO IN CAMPANIA NA

GIUGNO 2023

LA VOCE DELLA DANZA

Associazione Italiana Maestri di Ballo

Rivista edita, prodotta redatta e distribuita dalla Associazione Italiana Maestri di Ballo

Editore AIMB Presidente Dott. **Nicola AMATO**

Direttore Dott. **Angelo Maria VEGLIANTE** Dirigente Nazionale AIMB

Capo Redattore **Lucio BROCCOLETTI**

REDAZIONE

- **Luciano PANCIROLI** Presidente Vicario AIMB
- **Mauro D'AMBROSI** Presidente WDC ITALY
- **Tiziana CAVICCHI** Responsabile Nazionale Settore Tecnico Disabilità AIMB
- **Sara PIEVAIOLI** Avvocato del Foro di Perugia
- **Gina RICCI** Consigliere Nazionale

GIUGNO 2023

EDITORIALE
PRIMO PIANO
COMUNICAZIONE
CURIOSITÀ DAL WEB
MUSICA & BALLETO
CULTURA

*A CURA DEL PRESIDENTE NICOLA AMATO
THE CAMP OF THE CHAMPIONSHIP
QUANDO UNA SESSIONE D'ESAME È MOLTO DI PIU'
PARLIAMO DI DONNIE BURNS
LA CARMEN
LA LEALTA' SPORTIVA*

AIMB

Associazione Italia Maestri di Ballo

Sede Generale: NOLA (NA)

Via Nazionale delle Puglie

Telefono e FAX: 0815192387

80035 NOLA

NAPOLI

PUBBLICITA'

SA WORKING srls

Telefono: 3515556590

Via delle Mimose n. 1

00172 ROMA

Iban: IT86Z0848925401000000385198

rivista mensile
on-line

PREPOTENZA E ABUSO DI POTERE

A cura del PRESIDENTE AIMB Nicola AMATO



La prepotenza è un atteggiamento o un comportamento caratterizzato dall'abuso di potere o dall'uso arrogante della propria autorità o forza fisica, al fine di opprimere, dominare o sottomettere gli altri. È una forma di comportamento aggressivo che mira a imporre la propria volontà sugli altri senza tener conto dei loro diritti, delle loro opinioni o dei loro sentimenti.

La prepotenza può manifestarsi in vari contesti, sia a livello individuale che collettivo. A livello individuale, può essere evidente nelle relazioni personali, nel luogo di lavoro, nelle scuole o in altre sfere della vita quotidiana. Ad esempio, una persona prepotente potrebbe intimidire, insultare o maltrattare gli altri, cercando di ottenere il controllo o il potere su di loro.

A livello collettivo, la prepotenza può assumere forme più complesse. Ad esempio, può essere presente in strutture

di potere come il governo, le istituzioni politiche, le forze dell'ordine o le organizzazioni sociali. In questi contesti, la prepotenza può tradursi in discriminazione, oppressione, violenza o abuso di potere nei confronti di gruppi svantaggiati o vulnerabili.

La prepotenza può avere gravi conseguenze sia per gli individui che per la società nel suo complesso. Può minare la fiducia, la dignità e l'autostima delle persone che ne sono vittime. Inoltre, può creare disuguaglianze sociali, promuovere l'ingiustizia e limitare la libertà e i diritti delle persone. La prepotenza può anche contribuire alla creazione di un clima sociale teso e ostile, ostacolando la cooperazione, il dialogo e la convivenza pacifica.

È importante contrastare la prepotenza e promuovere una cultura basata sul rispetto reciproco, sull'empatia e sull'uguaglianza. Questo può essere fatto attraverso l'educazione, la promozione dei diritti umani, la sensibilizzazione e l'adozione di politiche e norme che vietano l'abuso di potere. La prepotenza non dovrebbe essere tollerata e coloro che si trovano in posizioni di autorità o potere dovrebbero essere chiamati a rispondere delle loro azioni se abusano di tale potere.

In conclusione, la prepotenza è un comportamento dannoso che danneggia sia gli individui che la società nel suo insieme. Combattere la prepotenza richiede l'impegno di tutti per promuovere una cultura di rispetto, uguaglianza e giustizia.

THE CAMP OF THE CHAMPIONSHIP

Di Mauro D'AMBROSI



Professionisti di affermato spessore hanno dato vita ad un training camp di altissima qualità, che si è concluso con un allenamento guidato da parte dei professionisti e maestri Aimb.



Il venerdì 2 giugno si è svolto poi il Campionato Nazionale, dedicato alle danze di Coppia ed al Solo Latin e Ballroom, con orchestra dal vivo.

Dai più piccoli ai più grandi, in ogni categoria, la competizione è partita dagli ottavi di finale, condizione che ha richiesto a tutti i giudici concentrazione e attenzione nella scelta degli atleti da selezionare per le fasi successive.

Apoteosi di partecipazione. Successo indiscusso per i Nazionali 2023 FIDAITALIA.

Il weekend del 2 giugno ha visto protagonisti, a Giugliano, i Campionati Nazionali FIDAITALIA organizzati in collaborazione con il settore recono dell'associazione italiana maestri di ballo.

Un'apoteosi di partecipazione e di atleti formidabili che hanno scandito, in maniera serrata, ogni minuto di questo straordinario Campionato.

La tre giorni Campana è partita alla grande Giovedì 1 Giugno con il Camp Pre-Champ, ovvero una giornata di studio ed allenamenti per tutti gli atleti, che all'indomani del Campionato, hanno posto ancora una volta, dinanzi all'attesa della competizione, la voglia di imparare e arrivare ulteriormente preparati alla battaglia per il titolo iridato.



Un successo indiscusso con atleti di grande qualità che nelle fasi Finali hanno dato vita ad uno spettacolo senza precedenti per tutto il pubblico presente, intervenuti per suggellare, insieme a tutta la Federazione, questo grande evento che ha chiuso la stagione sportiva 2022/2023.

Infine, sabato 3 giugno, è stata la volta delle danze a squadra e di quelle accademiche.



Altrettanta massiccia partecipazione c'è stata da parte delle squadre di livello artistico e coreografico da capogiro, segnale di grande professionalità per quei maestri che dedicano il loro sapere a queste meravigliose e sempre più colorate specialità.



Un campionato Nazionale forte, senza alcun dubbio...

...Forte perché appassionato,

...Forte perché partecipato,

...Forte perché combattuto,

...Forte perché lungimirante,

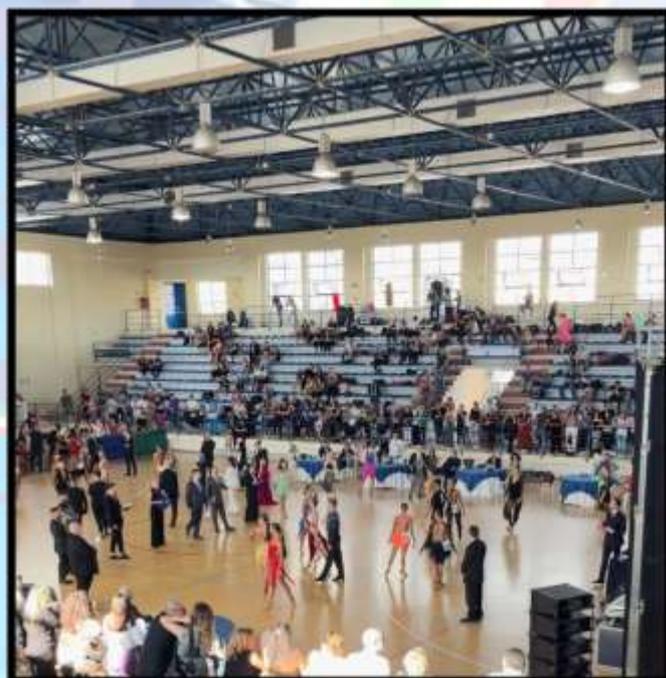
...Forte perché ricco,

...Forte perché di qualità,

...Forte perché la voglia di crescere aumenta in maniera smisurata!!!

Non esiste competizione senza vincitori e vinti, ma un unico sentimento arieggia oggi in FIDAITALIA, quello di abnegazione e coesione verso nuovi orizzonti. Un sentimento alimentato dall'ispirazione e dalla motivazione che fanno capo a tutti i nostri atleti.

Studio, passione e divertimento, sono le basi fondamentali per i campioni di domani.



Mauro D'Ambrosi
Vice-Presidente FIDAITALIA

ITALIA



ITALIA

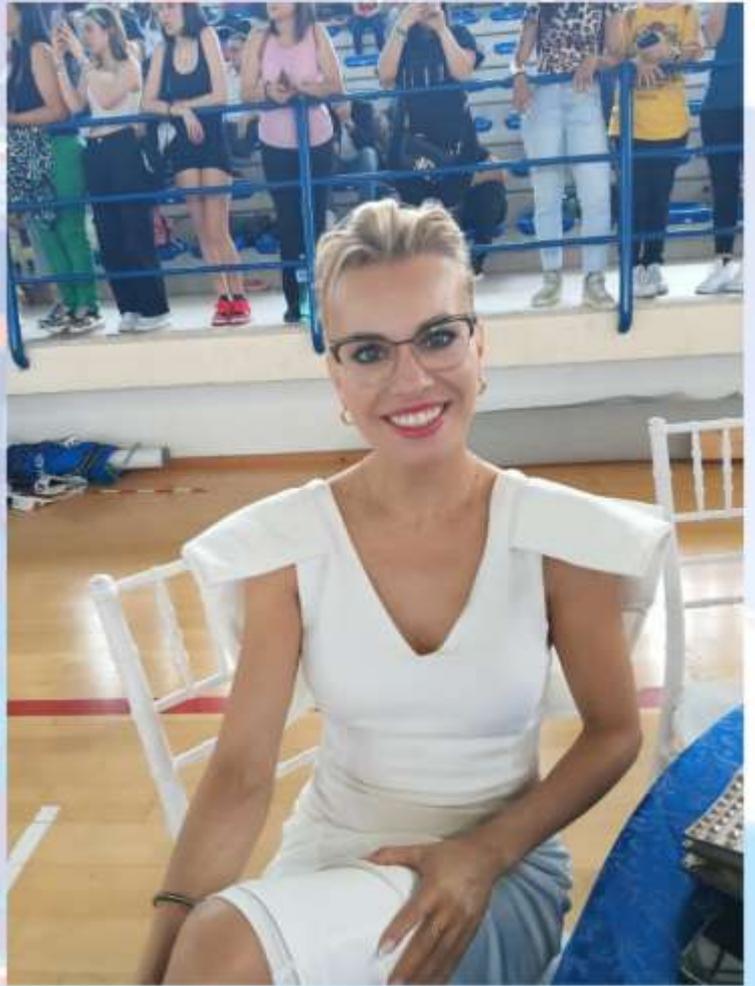






Associazione Italiana Vovinno Bado





GIVOVA **FRANCHISING**

NOLA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 351 TELEFONO **081-5127177**

NOLA 375.6109416 



segui su
Givova NOLA Franchising

QUANDO UNA SESSIONE D'ESAME È MOLTO DI PIÙ

A cura di Andrea DELALUZ



Domenica 21 maggio scorso, presso la sede dell'Evolution Dance Academy dei maestri Mauro Lazzaron e Lorena Frighetto a Vicenza, si è svolta una sessione straordinaria d'esame multidisciplinare. Impreziosita dalla presenza del Presidente di AIMB e FIDAITALIA M^o Nicola AMATO e dal Presidente della WDC ITALY M^o Mauro D'AMBROSI. Nonché dal M^o Alfredo CORRAO, consigliere nazionale e responsabile nazionale della segreteria.

della disciplina a cui ci si è preparati per l'esame. La prova può includere dimostrazioni di varie tecniche specifiche della disciplina atte a far comprendere all'esaminatore il grado di preparazione. Da declinare poi, per esempio, nella simulazione di una lezione di ballo o di una parte di essa. In sostanza, oltre alla preparazione specifica, il candidato dovrà dimostrare di poter "trasmettere correttamente" ad una ipotetica classe di allievi ciò che sottopone loro. Usando non solo la tecnica tout court ma anche l'insieme di conoscenze di psicologia, anatomia, fisiologia, ecc, che fanno parte integrante della figura del maestro di ballo e della sua metodologia.



Prima di entrare nel dettaglio, desidero ricordare quali siano, a grandi linee, i punti salienti di una sessione d'esame di ballo. Ai candidati viene richiesta una prova pratica e teorica per valutare le competenze necessarie per l'insegnamento

Ed eccoci di nuovo alla giornata d'esame del 21 maggio. Nota piacevolissima è stato il constatare non solo l'ottima preparazione dei candidati ma anche, nella maggior parte dei casi, della loro giovane età. Due elementi, preparazione ed età, che aiuteranno AIMB e FIDAITALIA ad allargare la platea di società, maestri, atleti e appassionati alzando al contempo l'asticella delle iniziative da portare a termine. Di buon mattino il M^o D'ambrosi, in una delle sale della sede, era già all'opera con lecture e verifica di preparazione di alcuni candidati. Nella sala principale ho avuto il piacere di assistere alla conduzione d'esame del nostro vulcanico Presidente Amato. Mettere a

proprio agio i candidati e al contempo chiedere loro delucidazioni su un aspetto tecnico o una alternativa ad esso che richiedesse ragionamenti mirati, non è cosa da poco. Chapeau.



Con autorizzazione dello stesso Presidente Amato, mi sono occupato della valutazione dei candidati nella disciplina Salsa.

Anche in questo caso il binomio preparazione/età dei candidati ha sottolineato la prospettiva che nella Regione Veneto finalmente qualcosa si muove. Per l'occasione ho utilizzato con i candidati di mia competenza, l'integrazione nella valutazione d'esame di un test scritto con domande a risposta multipla. Metodo già da me usato in passato in altre realtà e che ha ottenuto esiti molto positivi. A seconda del livello (bronzo - argento - oro) il test prevedeva una parte comune e una più sostanziosa per argomenti e numero di domande a cui rispondere. Una volta terminata la fase di verifica di eventuali errori commessi dal candidato, in fase di valutazione individuale, ci si è confrontati sulle risposte errate argomentandone i motivi conducendo in tal modo il candidato alla corretta interpretazione. Se il Presidente Amato e il CNA lo riterranno utile, si potrà adottare questa integrazione alla valutazione d'esame anche nelle altre discipline. Finita la sessione d'esame con sollievo dei candidati e soddisfazione dagli esaminatori, si è passati alla riunione congiunta organizzata dal M° Lazzaron a cui hanno aderito oltre ai sopracitati Presidenti Nicola Amato per AIMB e FIDAITALIA e Mauro D'Ambrosi per WDC ITALY, anche esponenti della Regione Lombardia AIMB e FIDAITALIA come il M° Giuliano Borboni e il M° Carlo Cantoni. Oltre a Rappresentanti della Regione Veneto AIMB e FIDAITALIA e altri colleghi che hanno accettato l'invito.

I due presidenti hanno dapprima fatto il punto della situazione attuale e poi tracciato linee guida alle quali ispirarsi per la realizzazione di eventi, manifestazioni culturali e sportive da effettuarsi nel territorio. Per ciò che riguarda la situazione attuale nel nord d'Italia e in particolare in Veneto e Lombardia, senza tanti giri di parole entrambi i presidenti, pur con sfumature differenti, hanno sottolineato la necessità di "scrollarsi di dosso" una specie di sudditanza ad una nota federazione che alcuni colleghi hanno evidenziato laddove si invitano maestri e società terze a partecipare alle manifestazioni da noi promosse. Sono state ascoltate istanze e proposte dei colleghi intervenuti spronando in particolare modo i nuovi e giovani maestri a non avere "timori reverenziali" e a contribuire attivamente alla vita sociale e sportiva di AIMB e FIDAITALIA. Le basi per portare anche il nord Italia al livello delle competizioni, dei raduni e dei congressi che abitualmente si eseguono con successo al centro e sud d'Italia, ci sono. Sta a noi Presidenti di regione e ai relativi comitati progettare e concretizzare eventi nel territorio. Magari, come saggiamente suggerito dal Presidente Amato, ripartendo da manifestazioni di portata più gestibile e realizzabile. Gare amatoriali e sportive in senso stretto. Insomma... un passo alla volta!



La Voce della Danza

è anche su

 **INSTAGRAM**

Seguiteci per rimanere sempre aggiornati sulle nuove uscite e molto altro..

nome utente :

lavocedelladanza

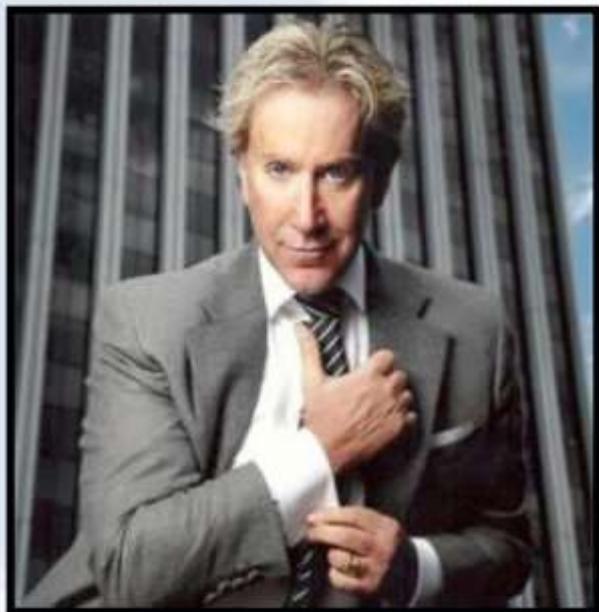


FOLLOW US ON
Instagram  



PARLIAMO DI DONNIE BURNS

Di Tiziana CAVICCHI



Donnie Burns è un ex ballerino professionista specializzato in balli latini, scozzese, nato il 1^o maggio 1959 a Hamilton, in Scozia. È considerato uno dei ballerini di maggior successo nella storia dei balli Latini e ha vinto numerosi titoli di campione del mondo insieme alla sua partner di ballo, Gaynor Fairweather.

Burns e Fairweather sono stati una coppia di ballo di successo per oltre un decennio, vincendo il Campionato del Mondo di Balli Latinoamericani per nove volte consecutive dal 1984 al 1993.

Nel corso della loro carriera hanno anche vinto numerosi altri titoli, tra cui sei titoli europei e quattordici titoli nazionali britannici.

Burns ha iniziato a ballare all'età di nove anni e ha rapidamente mostrato un grande talento per i balli latini.

Nel corso della sua carriera ha fatto coppia con molte diverse partner, ma ha ottenuto i suoi maggiori successi con Gaynor Fairweather.

Oltre alla sua carriera come ballerino, Burns ha anche lavorato come allenatore e giudice di ballo.

Ha formato molti ballerini di successo nel corso degli anni e ha giudicato numerose competizioni internazionali.

Burns ha ricevuto numerosi riconoscimenti per i suoi successi nel mondo del ballo, tra cui l'Ordine dell'Impero Britannico (OBE) nel 1998 per i servizi resi alla danza.

Dal 2005 è presidente del World Dance Council. Ha vinto il Carl Alan Award per gli eccezionali servizi di danza.

Nel 2011 è stato anche introdotto nella Hall of Fame della World Dance Sport Federation.

Donnie è stato imbattuto in qualsiasi gara di ballo competitiva, per circa 20 anni di competizione, continua un record in qualsiasi categoria principale di danze latinoamericane; questo è ora nel Guinness dei primati.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per i suoi successi e il suo contributo alla danza.



Questo spazio è stato
gentilmente
acquistato dal
comitato AIMB
Emilia Romagna
per tutto l'anno
2023,

contribuendo alla nostra
iniziativa.

A loro vanno i nostri più
sentiti ringraziamenti

Il Presidente

Nicola Amato

Il direttore

Angelo Maria Vegliante

CARMEN

A cura di Giulia BROCCOLETTI



“La Carmen”: l’opera più famosa di Georges Bizet tratta dall’omonima novella di Prosper Mérimée, uno scrittore francese, del 1845.

Una storia in cui la gelosia sfocia in una tragedia dettata dall’amore e dalla passione, nella quale i tradimenti e la vendetta sono i veri protagonisti.

Il balletto può essere definito un dramma lirico che si articola in quattro atti e si inserisce nel genere dell’opera-comique, in cui vi erano i dialoghi parlati.

Il libretto venne scritto da Henri Meilhac e Ludovico Halévy.

La prima rappresentazione fu a Parigi il 3 marzo 1875, anche se inizialmente non ottenne un grande successo. Molti critici consideravano inadeguati i contenuti del libretto per il contesto teatrale; così come il finale, considerato inadeguato in quanto andava contro le regole del lieto fine, caratteristica d’obbligo nell’opera-comique. Carmen, la protagonista dell’opera, è una donna dallo spirito libero e coraggioso, che segue il suo amaro destino che la porterà alla morte.

Il suo è un ruolo che implica un’elevata preparazione al fine di essere interpretato,

in quanto richiede notevoli capacità nel sapere trasmettere al pubblico la sua forza e la sua natura ribelle e soprattutto la drammaticità delle scene.

L’uccisione di Carmen è inoltre un simbolo che ricorda le donne vittime del femminicidio, a questo proposito infatti, in una rappresentazione avvenuta nel 2018, il finale venne rovesciato e fu Carmen stessa ad uccidere il suo assassino, Don José, come segno di reazione e protesta.

Trama

Il balletto è ambientato a Siviglia nel lontano 1820.

Davanti alla fabbrica delle sigaraie c’è Don José, un soldato che sta aspettando Micaela, la sua sorellastra, della quale è infatuato.

Suona la campana e le operaie escono. Tra di esse c’è la bella zingara Carmen, donna forte e coraggiosa, la quale per catturare l’attenzione di Don José, del quale è innamorata, canta la Habanera e gli lancia un fiore. Con il suo fascino riesce così a far innamorare il giovane soldato che, anche se solo temporaneamente, dimentica Micaela.

Carmen vorrebbe che lui diventasse contrabbandiere, così non avrebbe più tante regole da rispettare e vivrebbe in totale libertà. Don José all’inizio non ne vuole sapere, ma alla fine è costretto a cedere.

Il loro amore è però di breve durata: le divergenze tra i due si fanno sempre più forti, finché un giorno non arriva Micaela ad

RÉPERTOIRE CHOUDENS

avvisare Don José della morte di sua madre.

Il soldato è costretto ad andarsene lasciando la sua amata Carmen da sola.

Nel frattempo Escamillo, un famoso torero, si invaghisce della bella zingara e vorrebbe che lei lo venisse a vedere alla corrida di Siviglia.

È proprio lì che Don José, ormai in rovina e qualche tempo dopo, ritrova Carmen; bella come non mai, ma ormai innamorata di Escamillo.

Don José le propone allora di cominciare una nuova vita insieme in un altro paese, ma lei rifiuta e la folle gelosia del soldato lo porta ad uccidere con il suo pugnale Carmen.

Il filo conduttore dell'opera è dunque la passione, che a sua volta diventa desiderio, il quale si trasforma in gelosia e quest'ultima porta alla fine di una vita.

Nel corso del tempo sono state rappresentate differenti versioni nell'ambito coreutico del balletto, ma quella più conosciuta e considerata è di Roland Petit, coreografo e ballerino francese, che venne eseguita dalla compagnia Les Ballets de Paris al Prince's Theatre di Londra.

Un'altra versione è la Carmen suit di Alberto Alonso, coreografo e ballerino cubano, nella quale sua moglie, la ballerina russa Maya Plisetskaya, ricoprì il ruolo della protagonista. Il balletto venne rappresentato il 30 aprile del 1967 al teatro Bolshoj di Mosca.

Enorme successo lo ottenne anche in Italia: a Spoleto, dove andava in scena una Carmen in cui si perdevano tutti i riferimenti spazio temporali a favore dei sentimenti. Amedeo Amodio, ballerino e coreografo italiano, creava per l'Aterballetto nel 1995, una nuova Carmen un cui la vicenda della protagonista inizia sotto forma di sogno.

Grande esordio ottenne anche al teatro Massimo di Palermo e al Teatro dell'Opera di Roma, dove nel 2019, è stato proposto un nuovo allestimento della Carmen con le coreografie neoclassiche di Jiri Bubenicek è in cui i costumi, realizzati da Anna Biagiotti, hanno messo in risalto il carattere forte di Carmen.

Ad oggi "La Carmen" è considerata un'opera nazionale in Francia simile all'Aida in Italia.



Partition Chant et Piano

Prix: 20€ net

LA LEALTÀ SPORTIVA

Di Angelo Maria Vegliante

La lealtà sportiva è un concetto fondamentale nello sport e si riferisce all'idea che gli atleti debbano rispettare i principi di gioco leale, onesto e rispettoso degli avversari e delle regole del gioco. La lealtà sportiva implica anche il rispetto degli arbitri e delle decisioni da loro prese.

La lealtà sportiva è importante perché promuove una cultura di rispetto reciproco e fair play tra gli atleti, le squadre e gli spettatori. Gli atleti che mostrano lealtà sportiva dimostrano di essere concentrati sul gioco e sulle proprie prestazioni, invece che sulla sconfitta degli avversari a ogni costo.



Inoltre, la lealtà sportiva è importante

perché contribuisce alla creazione di un ambiente di gioco sicuro e rispettoso per tutti. Gli atleti che rispettano gli avversari e le regole del gioco contribuiscono alla prevenzione di comportamenti violenti o non etici.

Infine, la lealtà sportiva è essenziale per la reputazione dello sport e per la sua integrità. Gli atleti che dimostrano lealtà sportiva promuovono la credibilità e l'onestà dello sport, e ispirano rispetto e ammirazione da parte degli spettatori e dei loro compagni di squadra.

In sintesi, la lealtà sportiva è un valore fondamentale nello sport e rappresenta un'imperativa per gli atleti, gli allenatori, i genitori e gli spettatori di ogni livello. La promozione di questo valore contribuisce a creare un ambiente di gioco rispettoso, sicuro e competitivo, che può avere un impatto positivo sulla vita degli atleti e sulla società nel suo insieme.



La Voce della Danza

Pubblicità

Per la tua pubblicità sulla rivista
contatta la redazione alla e-mail

► lavoce delladanza@gmail.com ◀





LA VOCE
DELLA
DANZA

**rivista mensile
on-line**

